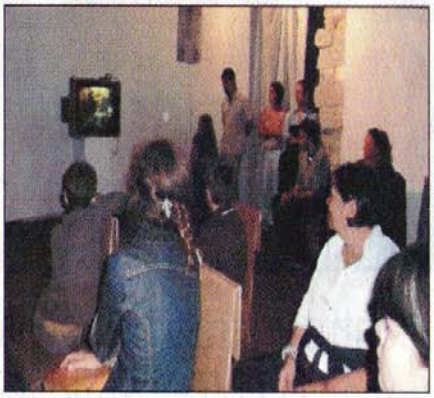
data: 03.10.2011 testata: Il Messaggero

Giorno & Notte

Videodromo, opere choc anche una morte in diretta

di FRANCA SANTINELLI

ANCONA - Video choc all'Atelier dell'Arco Amoroso. Si è inaugurata ieri, la mostra «Con un occhio solo», video installazione composta da sei filmati di 5 artisti, curata da **Mario Gorni**. Un pubblico interessato ha assistito alle proiezioni prima e ai tre video su monitor dopo, tra cui quello più crudo, l'opera di **Heater Burnett**, in cui l'artista londinese riprende un uomo mentre viene ucciso durante la guerra civile in Sierra Leone e viene portato via, per cui non c'erano bambini in sala. «Questo video dovrebbe essere vietato ai minori di anni 14» ha ribadito Gorni. Il lavoro mette a confronto immagini tratte da film e quelle riprese dalla realtà, per cui risulta difficile distinguere tra le due. Dopo Il Papa macchiato di **Iginio De Luca**, che fa riferimento probabilmente alle polemiche su trascorsi giovanili di Benedetto XVI, è seguito Bambenella, la donna vestita da Madonna che canta la canzone sulla storia della prostituta, video di **Franco Silvestro**. Poi il pubblico ha assistito a Falluja e Solaris, due video di **Gabriele Pesci**. «Falluja mi ha colpito molto - ha detto **Monica Caputo**, del Mac che organizza Videodromo - perché un marines americano ha filmato imprese vere di guerra e le ha montate con la musica come se fosse un video clips e poi messe su blog». In sala c'era il pittore **Carlo Cecchi**, oltre a **Gabriele Tinti**, curatore di Videodromo. Anche Implosione di **Enzo Umbaca** colpisce, per le interviste su Berlusconi di 17 anni fa, quasi un presagio di quello che è successo dopo. Aperta fino al 16, ore 18,30-20,30.



Il pubblico assiste alla proiezione di uno dei video choc all'Arco Amoroso

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VIDEODROMO
CONTEMPORARY VIDEO ART